

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA
Via del Taurini, 19 - Tel. 200.351 - 200.451.
PUBBLICITÀ: min. colonna - Commerciale
Cinema L. 150 - Domenica L. 200 - Echi
spettacoli L. 150 - Cronaca L. 100 - Necrologia
L. 150 - Finanziaria Banche L. 200 - Legal
L. 200 - Rivoletti (SFI) - Via Parlamento, 9.

ultime l'Unità notizie

Prezzi d'abbonamento: Annuo Sem. Trim.
UNITÀ (con l'edizione del lunedì) 7.500 3.900 2.059
BIMANUALE 1.500 4.500 2.358
VIE NUOVE 2.500 800 -
Conto corrente postale 1/29795

CRUENTA RIPRESA DELLA LOTTA DI LIBERAZIONE

Lo sceicco francofilo Ben Tekkouk ucciso dai partigiani in Algeria

Cento algerini caduti nel corso di violente battaglie — Le Nazioni Unite devono obbligare la Francia a trattare con i patrioti, dichiara un esponente del F.L.N.

(Dal nostro inviato speciale)

PARIGI, 23. — Enorme impressione ha destato la notizia — giunta oggi ad Algeri — dell'uccisione, per mano dei partigiani, di uno dei più vecchi agenti del colonialismo francese, lo sceicco 73enne Ben Tekkouk. Ad una ad una, le persone filo-francesi cadono sotto i colpi dei patrioti, mentre la guerra, dopo una breve pausa, riprende ad infuriare in tutta l'Algeria.

Fonti ufficiali riferiscono che nelle ultime 24 ore cento partigiani sono caduti nel corso di violente battaglie e tre poliziotti sono saltati in aria su una mina a bordo di un camion. Numerose le persone uccise nel corso di attentati individuali. Due leader del F.L.N., Delatrousse e Sika Honari, sono stati arrestati ad Orano.

In questo quadro sempre più sanguinoso, merita la massima attenzione un'intervista concessa al corrispondente dagli Stati Uniti di Paris-Press dal portavoce del FLN all'ONU, Mohammed Jazid.

Il Fronte di liberazione nazionale algerino — ha detto Jazid — farà appello all'ONU, nel corso della prossima Assemblea generale, perché inviti la Francia ad iniziare al più presto trattative dirette.

« Noi non saremmo — ha aggiunto il portavoce — per una internazionalizzazione completa, cioè per una soluzione imposta da un organismo internazionale, se fosse appena possibile una soluzione con negoziati diretti con la Francia. Siamo però obbligati a costatare che non c'è alcuna speranza di vedere il governo francese accettare una discussione con noi e che solo la pressione di un organismo come l'ONU potrebbe condurlo a discutere con il Fronte di liberazione nazionale. Il solo negoziato possibile è quello che segue la strada del riconoscimento dell'indipendenza».

« Noi chiediamo all'Assemblea — ha proseguito l'esponente del Fronte di liberazione — di prendere delle misure concrete e di iniziare un'azione per regolare pacificamente e concretamente il problema algerino, in conformità con le aspirazioni del popolo di Algeria. Un "cessate il fuoco" potrà verificarsi solo dopo un accordo politico». Mohammed Jazid ha poi affermato che il progetto di «legge-quadro», attualmente allo studio del governo francese, non avvicina in alcun modo la soluzione del problema, non tenendo conto del fatto fondamentale che il popolo algerino vuole l'indipendenza ed è disposto a combattere ancora per conquistarla.

« Si tratta di una evoluzione storica, ineluttabile, che spezza ogni concezione chimerica fondata sulla nozione di una Algeria cosiddetta francese».

Dopo aver rivelato che il Fronte di liberazione algerino «ha chiesto ai suoi amici, le Nazioni Unite, di non accettare alcun rinvio della discussione e di cercare di ottenere la priorità per questo problema nei dibattiti della commissione politica», Mohammed Jazid ha esaminato, su un piano generale, l'andamento delle operazioni militari. « Noi siamo in grado — ha detto il portavoce — di rafforzare ogni giorno la nostra posizione militare. Abbiamo delle armi e ne otterremo ogni giorno di più. I nostri uomini resistono sempre di più e la

nostra opinione pubblica è sicura di trovare una soluz�푸로 definitive convinta del fatto che non esiste altra soluzione possibile all'infuori dell'indipendenza. Il nostro popolo ha il morale di un popolo impegnato in una guerra che considera santa».

Mohammed Jazid ha quindi esaminato la possibilità, ventilata settimane fa a Parigi, di eventuali negoziati segreti col governo francese. « La nostra esperienza — ha precisato — ci ha convinti definitivamente della impossibilità di iniziare discussioni o negoziati segreti con la Francia e questo non soltanto per ragioni di sicurezza, ma anche per permettere un dibattito franco-onesto su cui l'opinione pubblica francese sarebbe regolarmente informata. Noi pensiamo che la pretesa di

nostra opinione pubblica è sicura di trovare una soluz�푸로 definitivamente convinta del fatto che non esiste altra soluzione possibile all'infuori dell'indipendenza. Il nostro popolo ha il morale di un popolo impegnato in una guerra che considera santa».

Mohammed Jazid ha quindi esaminato la possibilità, ventilata settimane fa a Parigi, di eventuali negoziati segreti col governo francese. « La nostra esperienza — ha precisato — ci ha convinti definitivamente della impossibilità di iniziare discussioni o negoziati segreti con la Francia e questo non soltanto per ragioni di sicurezza, ma anche per permettere un dibattito franco-onesto su cui l'opinione pubblica francese sarebbe regolarmente informata. Noi pensiamo che la pretesa di

l'espressione di un cambiamento di atteggiamento del dipartimento di Stato».

SERGIO SEGRE

Accordo economico franco-egiziano

IL CAIRO, 23. — L'agenzia del Medio Oriente annuncia che un accordo franco-egiziano che prevede scambi commerciali per un valore di 12 milioni di lire egiziane (oltre 20 miliardi di lire italiane) entra in vigore oggi.

L'accordo, concluso tra direttori francesi ed egiziani, prevede lo scambio di colonne egiziane di merci ordinate dall'Egitto prima della crisi di Suez, lo scorso mese di novembre.

Navi francesi sono già ad Alessandria in attesa di imbarcare il primo carico di cotone destinato alla Francia.



La vendita di « Confidential » in aumento anche in Italia. Due mature signore sorprese dal fotografo in un parco di Roma a leggere con evidente interesse la pleante prosa della rivista americana

SEMPRE PIÙ TESA L'ATMOSFERA AL PROCESSO DEGLI SCANDALI DI HOLLYWOOD

Corinne Calvet sfida il difensore di "Confidential", dicendo: "Non ho paura di deporre in Tribunale,"

« Mi costerà qualche attimo di imbarazzo », ha esclamato l'ardente attrice - L'avv. Crowley sostiene che i due mariti di Corinne avevano letteralmente paura di trovarsi soli con lei - Un commento di Radio Mosca

(Nostro servizio particolare)

HOLLYWOOD, 23. — Non ho affatto paura di venir chiamata in Tribunale, l'attendo anzi con ansia perché spero che quanto dirò potrà contribuire a far cessare le sporse attività di

« Confidential ». Con queste parole l'attrice Corinne Calvet ha respinto i giornalisti che aveva convocato a suo fianco il suo avvocato, il magistrato Arthur Crowley, per discutere della sua determinazione di dare testimonianza. « Mi costerà qualche attimo di imbarazzo », aveva detto ieri sera ed ha ribadito oggi Corinne, ben conoscendo l'abilità dell'avvocato difensore Arthur Crowley, « ciò non toglierà che l'attimo di imbarazzo ».

Sembra dunque che, dopo l'esempio di Maureen O'Hara, la personalità di Hollywood, non ha abbiano deciso di ri-

circare il fatto che gli arti-

nularci alle fughe e di scrollarsi di dosso l'incubo del dibattimento e delle rivelazioni sensazionali che potrebbero compromettere la loro popolarità per mettersi in fronte di battagliari e contrattaccare decisamente l'azione di « Confidential ». È evidente che a sostanziare questo atteggiamento hanno concorso le prese di posizioni degli uffici del suo avvocato, il procuratore distrettuale Arthur Crowley, ma anche un certo atteggiamento dell'opinione pubblica che, per quanto riguarda i rapporti di cinematografo e di far saper loro che « quelli che credevano idiota sono invece delle montature degli uffici stampa, delle storie inventate con i piedi fragili ».

Arthur Crowley stanotte ha detto ai giornalisti che la funzione degli articoli osceni pubblicati da « Confidential » è di aprire gli occhi al pubblico ed agli appassionati di cinematografia e di far saper loro che « quelli che credevano idiota sono invece delle montature degli uffici stampa, delle storie inventate con i piedi fragili ».

Il giudice Herbert Walker, meglio la giuria, dovrà dire se tale tesi è valida, per arrivare ad un verdetto dovrà nel frattempo sorbire una lunga serie di particolari piccanti e di episodi scandalosi, per non dire sconci, che sia « Confidential » illustra in modo eccellente quel principale morali sui quali le personalità politiche americane go-

vercopsis di quanto le passava per la testa.

Qualcuno oggi saeche nota che se l'avvocato Crowley aveva ricordato questi due episodi doveva averne un motivo. È possibile che egli abbia ottenuto dichiarazioni da parte di Bronfson e di Stone, nel qual caso Corinne Calvet si troverebbe indubbiamente in una situazione critica più che imbarazzante.

Negli ambienti della stampa veniva notato oggi che l'interesse per il « processo degli scandali » ha superato ogni frontiera. Un giornale londinese nega che il ministro degli Esteri britannico Selwyn Lloyd, che ha dimostrato recentemente, abbiano preso parte ad una conferenza al dipartimento di Stato in compagnia di Maureen O'Hara. Nell'Unione Sovietica, radio Mosca ha dichiarato che « il processo di Confidential illustra in modo eccellente quel principale morale sui quali le personalità politiche americane go-

vercopsis di quanto le pas-

sava per la testa.

Qualcuno oggi saeche nota che se l'avvocato Crowley aveva ricordato questi due episodi doveva averne un motivo. È possibile che egli abbia ottenuto dichiarazioni da parte di Bronfson e di Stone, nel qual caso Corinne Calvet si troverebbe indubbiamente in una situazione critica più che imbarazzante.

Negli ambienti della stampa veniva notato oggi che l'interesse per il « processo degli scandali » ha superato ogni frontiera. Un giornale londinese nega che il ministro degli Esteri britannico Selwyn Lloyd, che ha dimostrato recentemente, abbiano preso parte ad una conferenza al dipartimento di Stato in compagnia di Maureen O'Hara. Nell'Unione Sovietica, radio Mosca ha dichiarato che « il processo di Confidential illustra in modo eccellente quel principale morale sui quali le personalità politiche americane go-

vercopsis di quanto le pas-

sava per la testa.

William Ritzi, interrogato a sua volta il testimone, ha in ogni caso ottenuto una smemoria a quanto disse chi fornì il materiale a « Confidential » sul settantunesimo, si affermò infatti che l'attrice Maureen O'Hara è ritornata di colpo in prima piano. Il testimone, Patrick Vasey di 28 anni, il principe albergo della capitale, il Peking Hotel, dove si era raccolta una notevole folla, mentre ronzavano le macchine da presa e scattavano i flashes, e che essi siano giunti in un momento in cui la Cina è impegnata in numerose campagne di portata nazionale, sia nel campo economico che politico, e mentre continua il colossale dibattito a tutti i livelli per la campagna di rettifica e per la lotta contro la destra, che si è tradotta nella grande campagna di educazione socialista facente seguito, nel campo ideologico, alla trasformazione socialista effettuata nel 1956. Il dibattito è vivo anche nel settore letterario, dove continua da settimane, in modo ampio e democratico, la discussione sul caso Tin Lin, la nota scrittrice premio Stalin il cui atteggiamento politico è stato severamente criticato nel quadro della campagna contro le destra.

E' la prima volta che un gruppo così consistente di americani hanno ignorato le cortine artificiali sollevate dal loro governo. Nonostante il giudizio negativo espresso dal presidente Eisenhower in persona, essi hanno ritenuto che la loro clamorosa decisione aiutasse la mutua comprensione e hanno agito senza timore delle minacciate rappresaglie. E' importante che essi siano giunti in un momento in cui la Cina è impegnata in numerose campagne di portata nazionale, sia nel campo economico che politico, e mentre continua il colossale dibattito a tutti i livelli per la campagna di rettifica e per la lotta contro la destra, che si è tradotta nella grande campagna di educazione socialista facente seguito, nel campo ideologico, alla trasformazione socialista effettuata nel 1956. Il dibattito è vivo anche nel settore letterario, dove continua da settimane, in modo ampio e democratico, la discussione sul caso Tin Lin, la nota scrittrice premio Stalin il cui atteggiamento politico è stato severamente criticato nel quadro della campagna contro le destra.

All richiamo « USA let's go », che per la prima volta ha risuonato nelle orecchie dei cinesi senza un accento ostile, i giovani, saliti sul pullman, si sono diretti nel settore letterario, dove continua da settimane, in modo ampio e democratico, la discussione sul caso Tin Lin, la nota scrittrice premio Stalin il cui atteggiamento politico è stato severamente criticato nel quadro della campagna contro le destra.

E' la prima volta che un gruppo così consistente di americani hanno ignorato le cortine artificiali sollevate dal loro governo. Nonostante il giudizio negativo espresso dal presidente Eisenhower in persona, essi hanno ritenuto che la loro clamorosa decisione aiutasse la mutua comprensione e hanno agito senza timore delle minacciate rappresaglie. E' importante che essi siano giunti in un momento in cui la Cina è impegnata in numerose campagne di portata nazionale, sia nel campo economico che politico, e mentre continua il colossale dibattito a tutti i livelli per la campagna di rettifica e per la lotta contro la destra, che si è tradotta nella grande campagna di educazione socialista facente seguito, nel campo ideologico, alla trasformazione socialista effettuata nel 1956. Il dibattito è vivo anche nel settore letterario, dove continua da settimane, in modo ampio e democratico, la discussione sul caso Tin Lin, la nota scrittrice premio Stalin il cui atteggiamento politico è stato severamente criticato nel quadro della campagna contro le destra.

E' la prima volta che un gruppo così consistente di americani hanno ignorato le cortine artificiali sollevate dal loro governo. Nonostante il giudizio negativo espresso dal presidente Eisenhower in persona, essi hanno ritenuto che la loro clamorosa decisione aiutasse la mutua comprensione e hanno agito senza timore delle minacciate rappresaglie. E' importante che essi siano giunti in un momento in cui la Cina è impegnata in numerose campagne di portata nazionale, sia nel campo economico che politico, e mentre continua il colossale dibattito a tutti i livelli per la campagna di rettifica e per la lotta contro la destra, che si è tradotta nella grande campagna di educazione socialista facente seguito, nel campo ideologico, alla trasformazione socialista effettuata nel 1956. Il dibattito è vivo anche nel settore letterario, dove continua da settimane, in modo ampio e democratico, la discussione sul caso Tin Lin, la nota scrittrice premio Stalin il cui atteggiamento politico è stato severamente criticato nel quadro della campagna contro le destra.

E' la prima volta che un gruppo così consistente di americani hanno ignorato le cortine artificiali sollevate dal loro governo. Nonostante il giudizio negativo espresso dal presidente Eisenhower in persona, essi hanno ritenuto che la loro clamorosa decisione aiutasse la mutua comprensione e hanno agito senza timore delle minacciate rappresaglie. E' importante che essi siano giunti in un momento in cui la Cina è impegnata in numerose campagne di portata nazionale, sia nel campo economico che politico, e mentre continua il colossale dibattito a tutti i livelli per la campagna di rettifica e per la lotta contro la destra, che si è tradotta nella grande campagna di educazione socialista facente seguito, nel campo ideologico, alla trasformazione socialista effettuata nel 1956. Il dibattito è vivo anche nel settore letterario, dove continua da settimane, in modo ampio e democratico, la discussione sul caso Tin Lin, la nota scrittrice premio Stalin il cui atteggiamento politico è stato severamente criticato nel quadro della campagna contro le destra.

E' la prima volta che un gruppo così consistente di americani hanno ignorato le cortine artificiali sollevate dal loro governo. Nonostante il giudizio negativo espresso dal presidente Eisenhower in persona, essi hanno ritenuto che la loro clamorosa decisione aiutasse la mutua comprensione e hanno agito senza timore delle minacciate rappresaglie. E' importante che essi siano giunti in un momento in cui la Cina è impegnata in numerose campagne di portata nazionale, sia nel campo economico che politico, e mentre continua il colossale dibattito a tutti i livelli per la campagna di rettifica e per la lotta contro la destra, che si è tradotta nella grande campagna di educazione socialista facente seguito, nel campo ideologico, alla trasformazione socialista effettuata nel 1956. Il dibattito è vivo anche nel settore letterario, dove continua da settimane, in modo ampio e democratico, la discussione sul caso Tin Lin, la nota scrittrice premio Stalin il cui atteggiamento politico è stato severamente criticato nel quadro della campagna contro le destra.

E' la prima volta che un gruppo così consistente di americani hanno ignorato le cortine artificiali sollevate dal loro governo. Nonostante il giudizio negativo espresso dal presidente Eisenhower in persona, essi hanno ritenuto che la loro clamorosa decisione aiutasse la mutua comprensione e hanno agito senza timore delle minacciate rappresaglie. E' importante che essi siano giunti in un momento in cui la Cina è impegnata in numerose campagne di portata nazionale, sia nel campo economico che politico, e mentre continua il colossale dibattito a tutti i livelli per la campagna di rettifica e per la lotta contro la destra, che si è tradotta nella grande campagna di educazione socialista facente seguito, nel campo ideologico, alla trasformazione socialista effettuata nel 1956. Il dibattito è vivo anche nel settore letterario, dove continua da settimane, in modo ampio e democratico, la discussione sul caso Tin Lin, la nota scrittrice premio Stalin il cui atteggiamento politico è stato severamente criticato nel quadro della campagna contro le destra.

E' la prima volta che un gruppo così consistente di americani hanno ignorato le cortine artificiali sollevate dal loro governo. Nonostante il giudizio negativo espresso dal presidente Eisenhower in persona, essi hanno ritenuto che la loro clamorosa decisione aiutasse la mutua comprensione e hanno agito senza timore delle minacciate rappresaglie. E' importante che essi siano giunti in un momento in cui la Cina è impegnata in numerose campagne di portata nazionale, sia nel campo economico che politico, e mentre continua il colossale dibattito a tutti i livelli per la campagna di rettifica e per la lotta contro la destra, che si è tradotta nella grande campagna di educazione socialista facente seguito, nel campo ideologico, alla trasformazione socialista effettuata nel 1956. Il dibattito è vivo anche nel settore letterario, dove continua da settimane, in modo ampio e democratico, la discussione sul caso Tin Lin, la nota scrittrice premio Stalin il cui atteggiamento politico è stato severamente criticato nel quadro della campagna contro le destra.

E' la prima volta che un gruppo così consistente di americani hanno ignorato le cortine artificiali sollevate dal loro governo. Nonostante il giudizio negativo espresso dal presidente Eisenhower in persona, essi hanno ritenuto che la loro clamorosa decisione aiutasse la mutua comprensione e hanno agito senza timore delle minacciate rappresaglie. E' importante che essi siano giunti in un momento in cui la Cina è impegnata in numerose campagne di portata nazionale, sia nel campo economico che politico, e mentre continua il colossale dibattito a tutti i livelli per la campagna di rettifica e per la lotta contro la destra, che si è tradotta nella grande campagna di educazione socialista facente seguito, nel campo ideologico, alla trasformazione socialista effettuata nel 1956. Il dibattito è vivo anche nel settore letterario, dove continua da settimane, in modo ampio e democratico, la discussione sul caso Tin Lin, la nota scrittrice premio Stalin il cui atteggiamento politico è stato severamente criticato nel quadro della campagna contro le destra.

E' la prima volta che un gruppo così consistente di americani hanno ignorato le cortine artificiali sollevate dal loro governo. Nonostante il giudizio negativo espresso dal presidente Eisenhower in persona, essi hanno ritenuto che la loro clamorosa decisione aiutasse la mutua comprensione e hanno agito senza timore delle minacciate rappresaglie. E' importante che essi siano giunti in un momento in cui la Cina